

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5579 del 29/10/2018
Oggetto	Ditta HERAmbiente S.p.A. - Viale C. Berti Pichat 2/4 - Bologna. Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Delibera di G.P. n. 154/68306 del 16.04.2013 per l'esercizio dell'impianto di incenerimento/piattaforma ecologica sito in Comune di Forlì - Via Grigioni n. 19-28 - AMESA
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5785 del 26/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno ventinove OTTOBRE 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: Ditta HERAmbiente S.p.A. – Viale C. Berti Pichat 2/4 – Bologna. **Modifica non sostanziale** dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Delibera di G.P. n. 154/68306 del 16.04.2013 per l'esercizio dell'impianto di incenerimento/piattaforma ecologica sito in Comune di Forlì – Via Grigioni n. 19-28 – AMESA

La Dirigente

Visti:

- la parte II del D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e smi;
- la L.R. 13/2015 del 30.07.2015 che dal 01 Gennaio 2016 attribuisce ad Arpa le funzioni amministrative relative al rilascio di A.I.A. precedentemente attribuite alle Province con la L.R. n. 21/04 del 05.10.2004;
- l'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dispone che: "il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'art. 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate";

Evidenziato che con Delibera di G.P. n. 154/68306 del 16.04.2013, successivamente modificata e integrata con:

- Delibera di G.P. n. 199/79936 del 21.05.2013;
- Delibera di G.P. n. 383/126801 del 08.10.2013;
- Delibera di G.P. n. 6/603 del 14.01.2014;
- Delibera di G.P. n. 215/56726 del 04.06.2014;
- Determina Dirigenziale n. 2549/80845 del 17.09.2015;
- Determina Dirigenziale n. 3404/104895 del 11.12.2015;
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2016-738 del 23.03.2016;
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2072 del 30.06.2016;
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2016-5301 del 29.12.2016;
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1104 del 06.03.2017;
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1630 del 28.03.2017;
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6186 del 20.11.2017

è stato rilasciato alla ditta HERAmbiente S.p.A. il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.G.P. n. 237/44849 del 29.04.2008 e s.m.i., per l'esercizio dell'impianto di incenerimento/preselezione/piattaforma

ecologica sito in Comune di Forlì – Via Grigioni n. 19-28;

Considerato che con Delibera di Giunta Provinciale n. 19/4174 del 20.01.2009 è stato istituito il Comitato Tecnico Permanente;

Visti gli esiti della seduta del Comitato Tecnico Permanente tenutasi in data 05 luglio 2018 di seguito riportati:

“Il Comitato pertanto dà mandato alla responsabile del procedimento di AIA di Arpae di avviare il procedimento di modifica non sostanziale di AIA al fine di definire:

- l'obbligo per il gestore di procedere alla procedura di validazione dell'AMESA secondo la norma UNI/CEN/TS 1948/5 entro il 31/12/2018 fatta salva la possibilità di prorogare tale termine qualora durante il procedimento emergessero problemi oggi non prevedibili;*
- la modifica del Piano di Monitoraggio e Controllo con la previsione di attuare un campionamento in continuo mensile per la determinazione della concentrazioni di PCDD, PCDF, PCB e IPA e della Tabella 2 del §D2.4 prevedendo il controllo del limite della concentrazione media annuale attraverso il calcolo della media dei campionamenti in continuo effettuati con AMESA”;*

Vista la nota PGFC/2018/11407 del 17.07.2018, con la quale si comunicava, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., l'avvio del procedimento amministrativo avente ad oggetto la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, attivato in ottemperanza degli esiti della seduta del Comitato Tecnico Permanente tenutasi in data 05 luglio 2018;

Precisato che le comunicazioni di cui sopra sono state inviate a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento;

Vista la successiva richiesta di istruttoria al Servizio Tecnico di questa Agenzia trasmessa in data 17.07.2018 con nota PGFC/2018/11405;

Vista la proposta di modifica dell'AIA del Servizio Tecnico del 24.10.2018 PGFC/2018/18273;

Dato atto che la proposta di modifica è stata oggetto di confronto fra il Gestore di AIA e questa Arpae;

Tenuto conto che gli altri Enti interessati non hanno inviato osservazioni ad Arpae;

Ritenuto pertanto opportuno accogliere le modifiche proposte, anche in attuazione di quanto richiesto dal Comitato Tecnico Permanente;

Dato atto che viene dato corso agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia di antimafia, ai sensi del D.Lgs 159/2011;

Evidenziato altresì che le modifiche in oggetto non comportano variazioni nel quantitativo massimo annuo di rifiuti gestiti presso il sito IPPC e nelle condizioni di gestione del medesimo, e che pertanto non si rende necessario aggiornare le garanzie finanziarie già prestate;

Dato atto che, essendo un procedimento di iniziativa dell'Autorità Competente, non vengono corrisposte le spese di istruttoria;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae,

esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 118/2017 con la quale si è disposto che i Responsabili delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni procedano -nelle more della ridefinizione organizzativa dell'Agenzia- alla proroga degli incarichi di Posizione Organizzativa elencati nell'allegato b) alla medesima deliberazione sino al 31.12.2018;

Vista la Determinazione del Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena n. DET-2017-1020 con la quale sono stati prorogati fino al 31.12.2018 gli incarichi di Posizione Organizzativa della suddetta struttura di Arpae;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa dal responsabile del procedimento, Dr. Tamara Mordenti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta della responsabile del procedimento;

DETERMINA

1. **di aggiornare**, alla luce delle motivazioni riportate in premessa, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata ad HERAmbiente SpA con Delibera di G.P. n. 154/68306 del 16.04.2013 e smi per l'esercizio dell'impianto di incenerimento/piattaforma ecologica sito in Comune di Forlì – Via Grigioni n. 19-28, come di seguito precisato:

1.1. al paragrafo **D.2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA**, Parte delle note in calce alla Tabella 2 *Valori Limite alle emissioni in atmosfera* sono modificate come di seguito :

- viene cancellato il secondo trattino in quanto ripetitivo del punto 19 D.2.4.1 (Per le emissioni in atmosfera il rispetto dei valori di emissione riferiti alla Media Annuale etc....),
- il punto (2) viene sostituito dal seguente: “Per i Metalli, lo Zinco e Il Cadmio + Tallio la durata del campionamento sarà di almeno 1 ora”;

1.2. al paragrafo **D.2.4.1 MODALITA' DI VALUTAZIONE DI CONFORMITA' AI LIMITI DI EMISSIONE**, la prescrizione n. 19 è sostituita dalla seguente:

19 Il rispetto dei Valori Limite di emissione riferiti alla Media Annuale, dovrà essere valutato dal confronto diretto tra il valore calcolato della media ed il rispettivo limite autorizzato sia per i parametri monitorati con sistema di monitoraggio in continuo (media delle medie semiorarie) sia per i parametri monitorati unicamente con controllo discontinuo (media dei singoli controlli manuali effettuati nell'anno solare), **sia per i parametri monitorati con campionamento mediante campionatore a lungo termine AMESA D (media dei risultati delle campagne di misura effettuate nell'anno solare);**

1.3. al paragrafo **D.2.2.4 MONITORAGGIO DI MICROINQUINANTI ORGANICI CON CAMPIONATORE A LUNGO TERMINE (AMESA)**, dopo la prescrizione n. 38 sono aggiunte le seguenti:

38 bis Entro 31 dicembre 2018 il Gestore provvede alla validazione del campionatore in continuo

AMESA D seconda la norma UNI/CEN/TS 1948/5 relativamente a PCDD/F ed inoltra ad Arpae, per la sua approvazione, una proposta di procedura o istruzione operativa per la gestione dello strumento e dei campionamenti.

38 ter A partire dal 1/1/2019 il Gestore provvede ad attività di campionamento a lungo termine dei microinquinanti organici PCDD/F e PCB-DL secondo le seguenti modalità:

- a) affinché sia ritenuto significativo, ciascun prelievo eseguito mediante il campionatore a lungo termine dovrà avere una durata compresa tra 40 ore e 42 giorni;
- b) ciascun campionamento in condizioni di normale funzionamento dovrà avere una durata di almeno 28 giorni nel mese solare, salvo il mese di febbraio dove dovrà essere almeno di 25 giorni; periodi superiori ai valori indicati sono ammessi sino al limite massimo certificato di 42 giorni unicamente in previsione di successive fermate programmate dell'impianto mentre periodi inferiori sono ammessi nel caso di avarie nel mese solare o in caso di ripartenze dopo manutenzioni programmate. Durante i campionamenti dovrà essere assicurato, al netto del tempo necessario per il cambio campione, il presidio di tutte le fasi di combustione durante il periodo di effettivo funzionamento dell'impianto (esclusi i periodi di avvio e di arresto se non vengono inceneriti rifiuti) in analogia con quanto già prescritto per il sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME). La data di inizio e fine campionamento dovranno essere comunicate ad Arpae unitamente alla descrizione delle cause che hanno determinato la fine anticipata del campionamento stesso;
- c) nelle fasi di accensione dell'impianto, il campionamento mediante AMESA D dovrà avere inizio al momento dell'acquisizione dello stato di "Marcia" da parte dello SME (stato impianto 30). Nelle fasi di arresto dell'impianto, il campionamento mediante AMESA D dovrà essere posto in stand-by al momento dell'acquisizione dello stato "senza rifiuto" da parte dello SME (stato impianto 31);
- d) tutti i campioni significativi concorreranno al calcolo della media annuale da confrontare con il rispettivo limite di emissione in maniera ponderata in base agli effettivi giorni di campionamento;
- e) non concorreranno al calcolo della media annuale i campioni significativi durante il prelievo dei quali dovessero essere occorse condizioni di anomalo funzionamento per avarie alle linee di incenerimento o agli impianti di abbattimento (rif. D.L.gs 152/06 e smi, art. 238 octiesdecies);
- f) il funzionamento del campionatore a lungo termine non dovrà essere interrotto all'insorgenza di valori non validi delle medie semiorarie rilevate dallo SME;
- g) in caso di avarie al sistema di campionamento a lungo termine AMESA D, il Gestore provvede a comunicare ad Arpae le cause dell'avaria e tempi di ripristino;

- 1.1. il paragrafo **B.2.6.2 Parametri/inquinanti monitorati – E11 - Linea di termovalorizzazione** viene modificato ed interamente sostituito dal seguente:

I metodi indicati nella colonna “Metodi standard di riferimento” sono metodi vincolanti quando previsti nelle disposizioni di cui al D.Lgs 152/06, punto c, Allegato I al Titolo III-bis alla Parte IV e devono intendersi nell’ultima versione pubblicata dagli Enti Internazionali di Certificazione.

Negli altri casi i metodi sono indicativi e non esauriscono le metodiche utilizzabili dal laboratorio di riferimento. Il fornitore incaricato potrebbe avvalersi di metodiche analitiche differenti sulla base del continuo aggiornamento della normativa tecnica di settore e di specifiche condizioni tecnico operative. L’impiego di metodi diversi da quelli indicati è comunque subordinato a preventiva comunicazione di modifica.

Parametro/ inquinante	Frequenza di autocontrollo ⁹⁾	Metodi standard di riferimento	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting	Controllo ARPA
Portata	Continuo		Informatizzato	Giornaliero	Controllo, ispezione programmata.
	Periodico: mensile/ trimestrale	UNI EN 16911:2013	Rapporto di prova	Annuale	
Velocità fumi	Continuo		Informatizzato	Giornaliero	Controllo, ispezione programmata
	Periodico: mensile/trimestrale	UNI EN 16911:2013	Rapporto di prova	Annuale	
Temperatura	Continuo		Informatizzato	Giornaliero	Controllo, ispezione programmata
	Periodico: mensile/trimestrale	UNI EN 16911:2013	Rapporto di prova	Annuale	
Pressione	Continuo		Informatizzato	Giornaliero	Controllo, ispezione programmata
	Periodico: mensile/trimestrale	UNI EN 16911:2013	Rapporto di prova	Annuale	
Umidità fumi	Continuo		Informatizzato	Giornaliero	Controllo, ispezione programmata
	Periodico: mensile/trimestrale	UNI EN 14790:2006	Rapporto di prova	Annuale	
Tenore volumetrico ossigeno	Continuo		Informatizzato	Giornaliero	Controllo, ispezione programmata
	Periodico: mensile/trimestrale	UNI EN 14789:2006	Rapporto di prova	Annuale	
Polveri totali	Continuo		Informatizzato	Giornaliero	Controllo, ispezione programmata
	Periodico mensile/trimestrale	UNI EN 13284 -1:2003	Rapporto di prova	Annuale	
	Flusso di massa		Calcolo in Kg/anno	Annuale	
VOC (come COT)	Continuo		Informatizzato	Giornaliero	Controllo, ispezione programmata
	Periodico trimestrale	UNI EN 12619:2013	Rapporto di prova	Annuale	
	Flusso di massa		Calcolo in Kg/anno	Annuale	
Acido cloridrico	Continuo		Informatizzato	Giornaliero	Controllo, ispezione programmata
	Periodico trimestrale	UNI EN 1911:2010	Rapporto di prova	Annuale	
	Flusso di massa		Calcolo in Kg/anno	Annuale	
Acido fluoridrico	Continuo		Informatizzato	Giornaliero	Controllo, ispezione programmata
	Periodico trimestrale	UNI EN 15713:2006	Rapporto di prova	Annuale	
	Flusso di massa		Calcolo in Kg/anno	Annuale	
Ossidi di zolfo (come SO ₂)	Continuo		Informatizzato	Giornaliero	Controllo, ispezione programmata
	Periodico trimestrale	UNI EN 14791:2006	Rapporto di prova	Annuale	
	Flusso di massa		Calcolo in Kg/anno	Annuale	
Ossidi di azoto (come NO ₂)	Continuo		Informatizzato	Giornaliero	Controllo, ispezione programmata
	Periodico trimestrale	UNI EN 14792:2006	Rapporto di prova	Annuale	
	Flusso di massa		Calcolo in Kg/anno	Annuale	
Monossido di Carbonio	Continuo		Informatizzato	Giornaliero	Controllo, ispezione programmata
	Periodico Trimestrale	UNI EN 15058:2006	Rapporto di prova	Annuale	
	Flusso di massa		Calcolo in Kg/anno	Annuale	

Parametro/ inquinante	Frequenza di autocontrollo ^{a)}	Metodi standard di riferimento	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting	Controllo ARPA
Biossido di Carbonio	Continuo		Informatizzato	Giornaliero	Controllo, ispezione programmata
	Periodico	ISO 12039:2001	Rapporto di prova	Annuale	
	Flusso di massa		Calcolo in Kg/anno	Annuale	
Ammoniaca (come NH ₃)	Continuo		Informatizzato	Giornaliero	Controllo, ispezione programmata
	Periodico trimestrale	UNICHIM 632/84 EPA CTM-027:1997	Rapporto di prova	Annuale	
	Flusso di massa		Calcolo in Kg/anno	Annuale	
Mercurio e suoi composti (in totale) ^{b)}	Continuo		Informatizzato	Giornaliero	Controllo, ispezione programmata
	Periodico mensile	UNI EN 13211:2003 + UNI EN 12846:2013	Rapporto di prova	Annuale	
	Flusso di massa		Calcolo in g/anno	Annuale	
PM10 – PM2,5	Periodico trimestrale	VDI 2066- PARTE 10:2004 o EPA 201A 1997	Rapporto di prova	Annuale	Controllo, ispezione programmata
	Flusso di massa		Calcolo in Kg/anno	Annuale	
Protossido d'azoto	Continuo		Informatizzato	Giornaliero	Controllo, ispezione programmata
	Flusso di massa		Calcolo in Kg/anno	Annuale	
Benzene	Periodico trimestrale	UNI EN 13649:2002	Calcolo in g/anno	Annuale	Controllo, ispezione programmata
	Flusso di massa		Calcolo	Annuale	
Somma di Cadmio + Tallio e loro composti ^{b)}	Periodico mensile	UNI EN 14385:2004	Rapporto di prova	Annuale	Controllo, ispezione programmata
	Flusso di massa		Calcolo in g/anno	Annuale	
Metalli pesanti: somma di Antimonio, Arsenico, Piombo, Cromo, Cobalto, Rame, Manganese, Nichel, Vanadio, Stagno e loro composti ^{b)}	Periodico mensile	UNI EN 14385:2004	Rapporto di prova	Annuale	Controllo, ispezione programmata
	Flusso di massa		Calcolo in g/anno	Annuale	
Zinco ^{b)}	Periodico mensile	UNI EN 14385:2004	Rapporto di prova	Annuale	Controllo, ispezione programmata
	Flusso di massa		Calcolo in g/anno	Annuale	
Diossine/ furani (I – TEQ) ^{c)}	Periodico mensile	UNI EN 1948-1 UNI EN 1948-2 UNI EN 1948-3	Rapporto di prova	Annuale	Controllo, ispezione programmata
	Periodico con Amesa	CEN/TS/1948/5 e smi	Rapporto di prova	Annuale	
	Flusso di massa		Calcolo in Mg I-TEQ/anno	Annuale	
PCB (Espressi come WHO - TEQ) ^{d)}	Periodico mensile	UNI EN 1948-1:2010 UNI EN 1948-2:2010 UNI EN 1948-3:2010 UNI EN 1948-4:2010	Rapporto di prova	Annuale	Controllo, ispezione programmata
	Periodico con Amesa	CEN/TS/1948/5 e smi	Rapporto di prova	Annuale	
	Flusso di massa		Calcolo in Mg WHO -TEQ /anno	Annuale	
IPA ^{e)}	Periodico mensile	ISO 11338- 1 e 2/2003	Rapporto di prova	Annuale	Controllo, ispezione programmata
	Flusso di massa		Calcolo in g/anno	Annuale	

a) Per periodico mensile si intende che debbono essere garantiti almeno 11/campioni anno di norma con frequenza mensile.

b) Per i Metalli, lo Zinco e Il Cadmio + Tallio la durata del campionamento sarà di almeno 1 ora.

- c) Il periodo di campionamento previsto per le diossine è compreso tra 6 e 8 ore. Per la determinazione della concentrazione tossica equivalente le concentrazioni di massa delle Diossine saranno moltiplicate per i fattori di tossicità equivalente (FTE) prima di eseguire la somma in conformità a quanto indicato in D.Lgs 152/2006, All. 1 Titolo III-bis della Parte IV, Paragrafo A, punto 4.
- d) Il periodo di campionamento previsto per i PCB è compreso tra 6 e 8 ore. Gli stessi dovranno essere espressi come somma dei valori delle concentrazioni dei 12 isomeri indicati da WHO come dioxin – like PCBs, moltiplicati per il corrispondente fattore di tossicità equivalente (FTE) relativo alla 2,3,7,8 TCDD in conformità a quanto indicato in D.Lgs 152/06, Allegato 1 al Titolo III-bis della Parte IV, Paragrafo A, punto 4 . Dovranno inoltre essere determinati i seguenti congeneri di PCB non DL PCB#28,PCB#52, PCB#95, PCB#99 PCB#101, PCB#105, PCB#110, PCB#118, PCB#138, PCB#146, PCB#149, PCB#151, PCB#153, PCB#170, PCB#177, PCB#180, PCB#183, PCB#187.
- e) Gli IPA determinati per la verifica del rispetto del limite sono quelli definiti dal D.Lgs 152/2006, Allegato 1, al Titolo III-bis della Parte IV, paragrafo A, punto 4 del D. Lgs. n. 152/06 e smi . Il campionamento avrà una durata minima di 6 ore e massima di 8 ore. Allo scopo di acquisire informazioni sulle caratteristiche dell'emissione saranno ricercati anche i seguenti isomeri, che non saranno sommati ai precedenti al fine della verifica del rispetto dei limiti: Naftalene, Acenftilene, Acenaftene, Fluorene, Fenantrene, Antracene, Fluorantene, Pirene, Crisene, Benzo(e)pirene, Benzo(g,h,i)perilene.

2. **di precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al fine di verificare la conformità dell'installazione alle condizioni prescritte;
3. **di precisare** che la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
4. **di considerare** il presente atto parte integrante e sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Delibera di G.P. n. 154/68306 del 16.04.2013 e smi di cui rimangono in vigore tutte le prescrizioni non espressamente modificate. Il presente provvedimento deve essere conservato unitamente all'autorizzazione sopraccitata ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
5. **di pubblicare** integralmente sul sito web c.d. "Portale IPPC" della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del D.Lgs 152/06, la presente determinazione;
6. **di fare salvi** i diritti di terzi;
7. **di precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia - Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
8. **di inviare copia** del presente atto a ad HERAmbiente SpA, all'Azienda USL territorialmente competente e al Comune territorialmente competente.

La Responsabile

della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

Dr. Carla Nizzoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.